

AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 8 CO. 3 DELLA L.241/1990 per il rinnovo delle concessioni di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, nonché per lo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte di imprenditori agricoli, in scadenza il 31 dicembre 2020. AVVIO DEL PROCEDIMENTO ai sensi del comma 4-bis dell'articolo 181, del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020 –

IL DIRIGENTE

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'articolo 181, comma 4-bis, che stabilisce che le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012, sono rinnovate secondo linee guida adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020;

Preso atto che il Ministero dello Sviluppo Economico ha adottato le sopra citate linee guida con decreto del 25 novembre 2020, pubblicato sul sito istituzionale dello stesso Ministero in data 27 novembre 2020 ed entrato in vigore il giorno successivo;

Vista la DGR n.1835 del 7 dicembre 2020 recante ad oggetto "DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI RINNOVO DELLE CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI AVENTI SCADENZA ENTRO IL 31/12/2020, AI SENSI DELL'ART. 181, COMMA 4-BIS, DEL DECRETO-LEGGE N. 34/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 77/2020, E DELLE LINEE GUIDA DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO RESE CON DECRETO DEL 25/11/2020";

Dato atto che con la deliberazione in parola, sono state definite dalla Regione Emilia-Romagna le modalità con cui procedere al rinnovo delle concessioni di suolo pubblico di cui all'art. 181, comma 4-bis, del D.L. n. 34/2020, come modificato in sede di conversione dalla L. n. 77/2020, secondo le linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico con decreto del 25 novembre scorso.

Considerato che le concessioni di suolo pubblico oggetto di tale rinnovo sono quelle

- in scadenza il 31 dicembre 2020 e che non sono già state riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata del 5 luglio 2012;
- rilasciate per l'esercizio:
 - del commercio su aree pubbliche, in mercati, fiere e posteggi isolati
 - di attività artigianali,
 - di attività di somministrazione di alimenti e bevande,
 - di attività di rivendita di quotidiani e periodici,
 - di vendita da parte dei produttori agricoli, intendendo per tali gli imprenditori agricoli iscritti alla C.C.I.A.A. secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.lgs 228/2001;

Vista la determina 624 del /12/2020 avente ad oggetto "*Rinnovo delle concessioni di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, nonché per lo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte di imprenditori agricoli, in scadenza il 31 dicembre 2020. Avvio del procedimento ai sensi del comma 4-bis dell'articolo 181, del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020 – AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 8 CO. 3 DELLA L.241/1990*";

COMUNICA

1. di avviare, ai sensi degli artt. 7 e 8 comma 3 della L.241/1990, il procedimento amministrativo di rinnovo delle concessioni di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di attività artigianali, di attività di somministrazione di alimenti e bevande, di attività di rivendita di quotidiani e periodici, nonché di vendita da parte degli imprenditori agricoli, in scadenza al 31/12/2020, riportate dettagliatamente nell'elenco allegato (allegato A);
2. di pubblicare, a tal fine, il presente avviso all'albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune fino a tutto il 15 febbraio 2021 al fine di rendere edotti i titolari delle concessioni che sono in scadenza il 31 dicembre 2020 e che non sono già state riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata del 5 luglio 2012;
3. di prevedere che i titolari delle concessioni da rinnovare possano comunicare al Comune/SUAP in modalità semplificata al comune la correttezza dei dati pubblicati, mediante pec da inviare all'indirizzo comunefiorano@cert.fiorano.it; la pec deve pervenire entro il 15 febbraio 2021 con il seguente contenuto: *"si comunica che sono corretti i dati relativi alle concessioni in scadenza di cui sono titolare, pubblicati dal vostro comune nell'avvio del procedimento per il rinnovo di tali posteggi"*;
4. di prevedere che, **nei seguenti casi, debba invece pervenire la comunicazione entro il 15 febbraio 2021** al Comune/SUAP esclusivamente in modalità telematica mediante la piattaforma SUAPER (<http://au.lepida.it/suaper-fe/>) e solo qualora essa non sia disponibile, tramite pec (utilizzando apposito modello pubblicato sul sito internet del Comune per la presentazione della comunicazione con tale ultima modalità):
 - quando i dati pubblicati non corrispondono a quelli in possesso dell'interessato;
 - quando è intervenuta variazione del delegato alla gestione in possesso del requisito professionale;
 - quando il titolare è proprietario nello stesso mercato o nella stessa fiera, di più concessioni di posteggio di quelle stabilite al punto 12 delle linee guida e all'articolo 2, comma 2, della L.R. n. 12/1999 cioè:
 - a) più di due concessioni per ciascun settore merceologico nei mercati e/o nelle fiere il cui numero complessivo dei posteggi è inferiore o uguale a cento;
 - b) più di tre concessioni per ciascun settore merceologico nei mercati e/o nelle fiere il cui numero complessivo dei posteggi è superiore a cento;
 - esistenza di una o più delle cause di grave impedimento di cui al punto 4 delle linee guida regionali (qualora si tratti di una società di persone, le cause devono riguardare tutti i soci); questi casi di impedimento devono essere comunicati mediante presentazione da parte del proprietario dell'azienda, contestualmente alla comunicazione sopra citata, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, con cui specifica la/le causa/e di impedimento e si impegna ad effettuare la reiscrizione ai registri camerali entro il 30 giugno 2021. Per gravi e comprovate cause di impedimento devono intendersi le seguenti:
 - a) malattia certificata comunicata al Comune prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, prima del 31 dicembre 2020;
 - b) gravidanza e puerperio certificati comunicati al Comune prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, prima del 31 dicembre 2020;
 - c) assistenza ai figli minori con handicap gravi come previsto dall'art. 33 della legge 104/92 e dall'art. 42 del d.lgs. n. 151/2001;
 - d) successione mortis causa in corso di definizione;
5. di prevedere la conclusione delle procedure al 30/06/2021 con apposita determina dirigenziale nella quale saranno indicati i posteggi assegnabili per effetto del rinnovo ed i relativi assegnatari in seguito all'esito favorevole delle verifiche già espletate;
6. di dare atto che, in base alle linee guida citate, la concessione va necessariamente rinnovata al titolare e che, pertanto, nelle more della conclusione del procedimento di rinnovo a partire dal 1 gennaio 2021 il titolare della concessione non ancora rinnovata non potrà cedere o trasferire a

qualsiasi titolo, anche in gestione, la relativa azienda; eventuali comunicazioni di subingresso che pervengano, quindi, prima della conclusione del procedimento di rinnovo saranno dichiarate irricevibili ai sensi dell'art. 2 co. 1 della L.241/1990 saranno dichiarate irricevibili ai sensi dell'art. 2 co. 1 della L.241/1990;

7. di dare atto che la verifica della regolarità contributiva, e dell'avvenuta iscrizione quale impresa attiva ai registri camerali sarà effettuata a partire dal 1° luglio 2021 e che l'esito negativo comporterà la dichiarazione di revoca delle concessioni eventualmente rilasciate: detta revoca travolgerà e renderà nulle e quindi inefficaci anche tutte le eventuali comunicazioni di subingresso per acquisto o affitto di azienda nel frattempo pervenute;
8. di stabilire che, a conclusione delle verifiche effettuate sulla regolarità contributiva e l'effettiva iscrizione quale impresa attiva ai registri camerali, con apposita determina dirigenziale sarà approvato l'elenco delle concessioni rinnovate e di quelle revocate che sarà pubblicato all'Albo Pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune;
9. Di precisare che:
 - nelle more della conclusione del procedimento di rinnovo della concessione, gli operatori interessati sono autorizzati a proseguire l'attività;
 - le concessioni verranno rinnovate per 12 anni e avranno scadenza 31 dicembre 2032;
 - al momento del rilascio della concessione rinnovata, dovrà essere riconsegnata al Comune la concessione scaduta, nella versione originale, se cartacea;
10. ai fini di quanto previsto dall'art.8 comma 3 della L.241/1990 si precisa che:
 - l'amministrazione competente è il comune di FIORANO MODENESE;
 - l'oggetto del procedimento promosso è il rinnovo delle concessioni in scadenza al 31/12/2020 per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, nonché per lo svolgimento di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte di imprenditori agricoli, in scadenza il 31 dicembre 2020;
 - l'unità organizzativa competente è Servizio Attività produttive, Settore III Pianificazione e Gestione del Territorio;
 - il domicilio digitale dell'amministrazione è comunefiorano@cert.fiorano.it;
 - il responsabile del procedimento è arch. Grazia De Luca, dirigente del Settore III, Pianificazione e gestione del territorio;
 - la data entro la quale, secondo i termini previsti dall'articolo 2, commi 2 o 3, deve concludersi il procedimento è fissata al 30/06/2021; tuttavia, come già precisato al precedente punto 8), le verifiche relative alla regolarità contributiva ed all'avvenuta iscrizione quale impresa attiva ai registri camerali verranno espletate a partire dal 1° luglio 2021;
 - di precisare che il soggetto individuato per agire in caso di inerzia del responsabile del procedimento è dott.ssa Anna Maria Motolese;
 - contro gli atti conclusivi del presente procedimento sarà possibile presentare al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della loro pubblicazione e, alternativamente e per soli motivi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni sempre dalla data dalla loro pubblicazione;
 - il presente atto è pubblicato e visionabile sul sito web istituzionale del comune all'indirizzo <http://albo.comune.fiorano.mo.it/web/trasparenza/albo-pretorio>;
 - l'accesso agli atti telematici è possibile, per gli interessati, mediante pec all'indirizzo comunefiorano@cert.fiorano.it e/o mediante mail all'indirizzo aproduttive@comune.fiorano-modenese.mo.it;
 - l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti che non sono disponibili o accessibili con le modalità telematiche è il Servizio Attività produttive, mail: aproduttive@comune.fiorano-modenese.mo.it, 0536/833272-283; orari di apertura al pubblico (su appuntamento) lunedì e giovedì dalle 08.30-12:30.

IL DIRIGENTE
